

CARTELLA STAMPA – SAVE THE DATE

DUE EVENTI IN UN SOLO GIORNO a PIACENZA il 1 DICEMBRE 2018

**Un pomeriggio pubblico al Teatro Municipale con la Lectio Magistralis di FABIOLA GIANOTTI,
direttore generale del CERN di Ginevra**

**Segue la presentazione in anteprima del documentario “LA SCELTA. Edoardo Amaldi e la Scienza
senza confini” che racconta l’importante figura di Edoardo Amaldi, il fisico piacentino che ha
contribuito alla fondazione del CERN di Ginevra nel 1954 e alla nascita dell’ESA**

**Al mattino nell’Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano un seminario di formazione
per giornalisti sulla proposta di una carta deontologica del giornalismo scientifico**

IL MESTIERE DI RICERCATORE NELL’AVVENTURA DELL’UNIVERSO E DELLA VITA

UGIS - Unione Giornalisti Italiani Scientifici

organizza due occasioni uniche per comprendere scoperte e opportunità della scienza

Il successo dei due anni precedenti porta al terzo appuntamento con due nuovi incontri straordinari che si svolgono a Piacenza il 1 dicembre 2018. Una maratona scientifica che si apre al mattino col seminario di formazione **“Informare responsabilmente con la scienza: la carta deontologica del giornalismo scientifico”**- dalle 08.30 alle 13.00 presso l’Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano in via Sant’Eufemia 12 - per **l’acquisizione dei crediti formativi dei giornalisti interessati**. Nel pomeriggio **l’incontro per il pubblico “Il mestiere di Ricercatore nell’avventura dell’Universo e della vita”** - dalle 14.15 alle 18.15, presso il Teatro Municipale di Piacenza, via Giuseppe Verdi 41 - con la **Lectio Magistralis di Fabiola Gianotti, direttore generale del CERN di Ginevra**, che illustra l’avventura delle origini dell’universo osservate al CERN, il più grande laboratorio di fisica del mondo. Seguono le testimonianze di **Telmo Pievani** dell’Università degli Studi di Padova, che svela gli enigmi dell’evoluzione della vita sulla Terra e di **Paolo Soffientini** dell’Istituto FIRC di Oncologia Molecolare di Milano (IFOM) e musicista, che descrive come la ricerca in laboratorio si fonde con la passione per la musica e con la divulgazione.

Il 2018 celebra anche i 110 anni dalla nascita di Edoardo Amaldi, personalità internazionale decisiva per lo sviluppo della scienza in Europa e “figlio illustre” di Piacenza. La maratona si conclude quindi con **il film “La Scelta: Edoardo Amaldi e la Scienza senza confini” dedicato al grande scienziato.**

Continua dopo l’iniziativa del 26 novembre 2016 (in cui era intervenuto Piero Angela) e quella del 2 dicembre 2017 (con Luca Parmitano, astronauta ESA – Agenzia Spaziale Europea) l’intesa e la collaborazione tra vari organismi che sono garanzia di qualità per creare eventi unici lavorando in piena sintonia. **I due seminari del 1 dicembre 2018** sono organizzati come sempre da **UGIS - Unione Giornalisti Italiani Scientifici**, con il prezioso sostegno di **Fondazione di Piacenza e Vigevano**, con la collaborazione di **Fondazione Ordine Giornalisti dell’Emilia-Romagna**, **FAST- Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche**, **Associazione Edoardo Amaldi**, **Comune di Piacenza**. L’iniziativa del **pomeriggio del 1 dicembre** ha anche il patrocinio di **Confindustria Piacenza**, **Politecnico di Milano 1863 Polo territoriale di Piacenza**, **Università Cattolica del Sacro Cuore**. Dopo i saluti di **Patrizia Barbieri**, sindaco di Piacenza, **Massimo Toscani**, presidente Fondazione di Piacenza e Vigevano, e **Giovanni Rossi**, presidente dell’Ordine dei Giornalisti dell’Emilia Romagna, introduce e modera gli incontri **Giovanni Caprara**, presidente UGIS e editorialista scientifico Corriere della Sera.

“Le origini dell’universo osservate dal CERN, il più grande laboratorio di fisica del mondo” è il titolo della *Lectio Magistralis* di **Fabiola Gianotti**, direttore generale del CERN di Ginevra.

L’esperienza dei ricercatori viene affrontata negli interventi di **Telmo Pievani**, ordinario Dipartimento di Biologia dell’Università degli Studi di Padova, filosofo della Scienza, comunicatore e divulgatore, che affronta “Gli enigmi e il futuro dell’evoluzione della vita sulla terra” e di **Paolo Soffientini**, ricercatore IFOM-Istituto Firc di Oncologia Molecolare di Milano, musicista e scrittore, che racconta “Il mestiere di ricercatore in un istituto internazionale e con la passione per il rock e la letteratura”

L’intervento di Ugo Amaldi, presidente Fondazione TERA, **traccia un ricordo del padre Edoardo Amaldi, grande fisico piacentino che ha contribuito alla fondazione del CERN di Ginevra nel 1954** (e allo stesso tempo ha dato un apporto fondamentale alla nascita dell’ESA-Agenzia Spaziale Europea) spiegando poi il **documentario** realizzato in occasione dei **110 anni dalla nascita (1908-1989)** dal titolo **“La Scelta. Edoardo Amaldi e la Scienza senza confini”**, che viene **presentato in anteprima al convegno** in una versione ridotta della durata di 45 minuti - la durata complessiva è di oltre 120 minuti. Nell’evento Ugis a Piacenza del 2016 la proiezione di un cortometraggio ha anticipato il laborioso percorso che ha portato oggi nel 2018 al documentario, diretto da Enrico Agapito e scritto da Adele La Rana; consulenza scientifica e storica di Giovanni Battimelli e Adele La Rana. Ci sono voluti oltre 3 anni di lavorazione, per raccogliere più di **30 interviste originali** illustri e un approfondito studio di reperti d’archivio in parte inediti e ricostruzioni storiche appositamente realizzate. Le testimonianze dei famigliari, collaboratori, colleghi e scienziati contribuiscono a tracciare la personalità di Amaldi e la visione di una delle figure più significative della fisica e della politica scientifica del Novecento. Adele La Rana ricorda anche che l’interesse delle documentazioni, delle testimonianze orali e visive raccolte, circa 40 ore, che non sono fruibili nel poco tempo che la sintesi di un film comporta, restano un patrimonio da consultare utile per i posteri che verrà riversato nell’Archivio Edoardo Amaldi presso il Dipartimento di Fisica della Sapienza Università di Roma.

Il seminario di formazione per giornalisti del **mattino del 1 dicembre “Informare responsabilmente con la scienza: la carta deontologica del giornalismo scientifico”** illustra come la corretta comunicazione scientifica possa essere il vero antidoto contro la falsa informazione sempre più diffusa. E’ necessario definire e introdurre un metodo valido a sostegno di una professionalità responsabile per tutti i giornalisti quando scrivono di scienza, ricerca e tecnologia. L’incontro ha l’obiettivo di presentare la bozza di indicazione deontologica del giornalismo scientifico da integrare al Testo Unico deontologico dell’Ordine dei Giornalisti. In questo delicato campo occorre attenzione a una formazione continua, esercitare un dovere etico a tutela della veridicità nella gestione della notizia scientifica, con cautela, con prudenza ed equilibrio. Dopo il contributo di **Marco Pierotti**, direttore del CGT Lab e della ricerca e sviluppo diagnostica Cogentech, che affronta il tema “Medicina di precisione, farmaci intelligenti, genetica: il futuro che ci attende”, **Giovanni Caprara**, presidente UGIS, editorialista scientifico Corriere della Sera, introduce il tema “La carta deontologica per il giornalismo scientifico: il confronto, la proposta” raccontando nel suo intervento “Le indicazioni dell’Ugis”, in un dialogo con **Giovanni Rossi**, presidente dell’Ordine dei Giornalisti dell’Emilia Romagna, già presidente e ora consigliere FNSI, che affronta “Scienza e deontologia giornalistica: un legame indispensabile” e con **Carlo Verna**, presidente Ordine Nazionale dei Giornalisti che spiega “Il parere dell’Odg nazionale”.

Per info: UGIS – Unione Giornalisti Italiani Scientifici: 02.77790322, <https://ugis.it/cms/>, ugis@ugis.it

FAST- Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche: <http://www.fast.mi.it/>

Fondazione Ordine Giornalisti Emilia Romagna: 051.261663, fondazione@odg.bo.it

ALLEGATO 1 – CARTELLA STAMPA

Proiezione del documentario

“LA SCELTA. Edoardo Amaldi e la scienza senza confini”

1 dicembre 2018, ore 17.15 - Teatro Municipale di Piacenza

Diretto da Enrico Agapito **Scritto** da Adele La Rana.

Consulenza scientifica e storica Giovanni Battimelli e Adele La Rana

Dagli anni in via Panisperna alle Onde gravitazionali. Dalla fondazione dell'INFN alla nascita del CERN e dell'ESA: La storia, la visione, l'europeismo, i contributi alla ricerca scientifica di uno dei maggiori fisici italiani

Spiegazione e informazioni degli autori:

Circoscrivere l'attività di Edoardo Amaldi in un unico campo scientifico è impossibile: soprattutto non renderebbe giustizia agli enormi contributi che il fisico ha dato alla scienza e allo sviluppo della ricerca in Italia e in Europa. Per questo il film ricostruisce la carriera dello scienziato e il contesto storico e culturale in cui ha operato con l'obiettivo di far emergere la sua visione della cooperazione scientifica internazionale e la sua capacità di guardare a un futuro anche molto lontano. Il documentario racconta gli anni della formazione, nel gruppo dei “ragazzi di via Panisperna” a Roma, diretto da **Enrico Fermi**, del quale resterà il suo più stretto collaboratore in Italia. Erano gli anni in cui nasceva la fisica nucleare. Segue il periodo della ricostruzione nel dopoguerra: il suo infaticabile impegno gli conferì un ruolo di primo piano nella costituzione dell'*Istituto Nazionale di Fisica Nucleare* e del primo Laboratorio Nazionale a Frascati (nel film la testimonianza del presidente INFN **Ferdinando Ferroni** e di **Renato Angelo Ricci**). Si parla delle ricerche sui raggi cosmici, fino alla promozione di attività sperimentali pionieristiche, come le ricerche spaziali e delle onde gravitazionali. Per iniziativa di Amaldi e di Luigi Broglio nasceva, nel 1959, la *Commissione per le Ricerche Spaziali* del CNR, evento che segnava l'inizio del programma spaziale italiano.

Un percorso che il documentario (della durata di oltre 120 minuti), realizzato in occasione dei **110 anni dalla nascita di Edoardo Amaldi** (1908-1989), compie attraverso interviste originali, ma anche repertori d'archivio e **ricostruzioni storiche** appositamente realizzate (per esempio, l'uso di strumentazioni d'epoca per la lettura delle emulsioni nucleari esposte ai raggi cosmici). Sono occorsi **oltre tre anni di lavorazione** per raccogliere più di **30 interviste** illustri e un approfondito studio di materiali d'archivio in parte inediti.

Le **testimonianze** dei famigliari, collaboratori, colleghi e scienziati contribuiscono a tracciare la personalità di Edoardo e la sua visione lungimirante nel campo scientifico, il suo europeismo e la sua dedizione alla causa della comunità. In particolare, per l'ultima grande avventura scientifica di Edoardo Amaldi – la ricerca delle onde gravitazionali – il film raccoglie le testimonianze di **Guido Pizzella**, con cui Amaldi ha fondato, nel 1971, il primo gruppo di ricerca italiano per la rivelazione delle onde gravitazionali; di **Alain Brillet**, fondatore dell'esperimento Virgo con **Adalberto Giazotto**; e del premio Nobel per la scoperta **Barry Barish**. Gli interventi di **Fabiola Gianotti**, attuale direttore generale del CERN, e dei passati direttori **Luciano Maiani** e **Herwig Schopper** raccontano il ruolo di Edoardo nella fondazione e nell'avvio a Ginevra del primo grande laboratorio europeo, che insieme all'ideazione dell'ESA, l'*Agenzia Spaziale Europea*, (testimonianza di **Roberto Battiston**, già presidente dell'ASI, *Agenzia Spaziale italiana*) costituisce oggi il maggiore monumento all'opera di Amaldi.

L'impegno del fisico per il disarmo nucleare è raccontato da **Francesco Calogero**, segretario generale del Movimento Pugwash quando, nel 1995, il Pugwash fu insignito del premio Nobel per la pace.

Il film è una produzione di **Enrico Agapito Realizzazioni Audiovisive**, cofinanziato da **Fondazione TERA** e **Zanichelli editore**, la casa editrice che ha pubblicato il celebre manuale di fisica per le scuole che Amaldi scrisse insieme alla moglie Ginestra. Con il supporto dell'**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare** e il contributo del **Dipartimento di Fisica - Sapienza Università di Roma**, oltre al patrocinio della **Società Italiana di Storia della Fisica e dell'Astronomia** e della **Fondazione Edoardo Amaldi - Agenzia Spaziale Italiana e Consorzio di Ricerca Hypatia**.

Dopo la prima a Piacenza, il documentario sarà proiettato **il 6 dicembre 2018** alla Sapienza Università di Roma, nell'aula "Edoardo Amaldi" del Dipartimento di Fisica. A febbraio è prevista una proiezione nell'ambito della prima conferenza dell'European Physical Society sulla gravitazione che si terrà a Roma (**19-21 febbraio 2019**).

Persone che hanno lavorato al documentario:

Regia e montaggio: Enrico Agapito; Sceneggiatura e interviste: Adele La Rana
Soggetto: Giovanni Battimelli, Adele La Rana, Enrico Agapito; Consulenza scientifica: Giovanni Battimelli, Adele La Rana; Produzione: Enrico Agapito Realizzazioni Audiovisive

Fotografia: Nicolangelo Melchionno; Sonoro: Marco Gherardi, Alberto Carleschi, Alex Cattaneo;
Trascrizioni interviste: Patrizia Cortellessa, Azzurra Auteri, Adele La Rana; Traduzioni: Adele La Rana